

ALLA RADICE DI UNO SCANDALO NAZIONALE: NAPOLI, DOPO TORINO, PISA E FIRENZE

La fabbrica dei malati

La clinica come un'industria, organizzata dai baroni in funzione del profitto - L'ultimo bilancio pubblicato risale al 1963 - Lo staff dirigente del senatore Tesoro - Unico caso in Italia, per tre mesi gli assistenti scioperarono compatti - Il miliardo fantasma e l'ospedale-grattacielo sull'area degli speculatori dell'edilizia - Campagne di stampa durissime, ma i grandi clinici si chiudono nel silenzio

In edizione italiana il saggio

anti-Kautsky sul « Materialismo storico »

KORSCH e il nocciolo della dialettica

Lo scientismo positivista maschera un « ritorno completo ai modi di pensare della classe borghese » - Lenin o Rousseau?

Da quando, nel 1966, l'editore Sugar ha pubblicato il libro di Karl Korsch...

do che una applicazione... delle leggi naturali operanti dappertutto nel cosmo...

Con il materialismo storico (Bari, Laterza, 1971, pagine 156, L. 1.000) un nuovo testo essenziale di Korsch è stato messo a disposizione della cultura italiana...

Se questo è il nocciolo critico del saggio di Korsch la sua ricchezza interpretativa ed esplicativa va ricercata forse altrove...

Il materialismo storico risale al 1928, ed è stato scritto in diretta polemica contro la mastodontica Concezione materialistica della storia di Karl Kautsky...

Korsch ha certo ragione in questa considerazione: ed è sin troppo facile portarne a conferma l'arretramento teorico verificatosi in Unione Sovietica nel periodo di Stalin...

Entrambe queste circostanze si verificarono a futura memoria di ogni dubbioso negli anni successivi alla elaborazione di questo saggio di Korsch...

Ma dietro questa estrapolazione, che fa di una specifica forma borghese un dato da conservare, vi è — secondo Korsch — una più profonda storiografia metodologica e teorica...

Un premio singolare - Il rifiuto degli schemi tra cui quello, decrepito, della polemica fra generazioni - Un sorpasso che non riesce mai completamente - « Il filo rosso non è stato reciso, è la storia che cammina »

Ma dietro questa estrapolazione, che fa di una specifica forma borghese un dato da conservare, vi è — secondo Korsch — una più profonda storiografia metodologica e teorica...

Korsch mostra — e dimostra — come una concezione di tal genere si connetta direttamente alla tradizionale visione « scientifica » del positivismo...

« Si — ammette — è vero: la tremenda rabbia che mi viene quando vedo i giovani che ci rifiutano la collaborazione. Allora ho rabbia, quando vedo metterli in moto gli schemi della vecchiaia, questa sì, decrepita polemica fra generazioni... »



NAPOLI — La chiesa adibita a ospedale

Dal nostro inviato

NAPOLI, maggio. Il «vadi Napoli e poi muori» funziona alla perfezione anche per quanto riguarda i casi — tanto prosaici — delle «irregolarità» delle cliniche universitarie...

A vedere una di queste cliniche — e chi non ci è capitato qualche volta? — si fotografano tutti anche nei corridoi, malati messi a strati e perfino, a quanto mi dicono qui a Napoli, laboratori di analisi nei gabinetti di decenza e non «scientifici»...

Le ore inquiete del «barone»

Le ore inquiete cominciano per Tesoro nel 1969 quando gli assistenti comparsi per più che altrove, dai «baroni», meno che inserienti personali alzarono la testa e si acciararono in un'ardua battaglia...

C'è sempre un pianerottolo

Per dimostrare agli assistenti che l'Università non era materialmente in grado di accettare la richiesta di un contratto di lavoro regolare, i «baroni» hanno presentato cifre preoccupanti circa il calo del reddito delle cliniche universitarie...

Ritratto di donna

Alla domanda d'obbligo sui suoi progetti, Zavattini risponde dicendo che «uno scrittore sta sempre facendo un altro libro, anche se non lo fa»...

Incontro con Cesare Zavattini

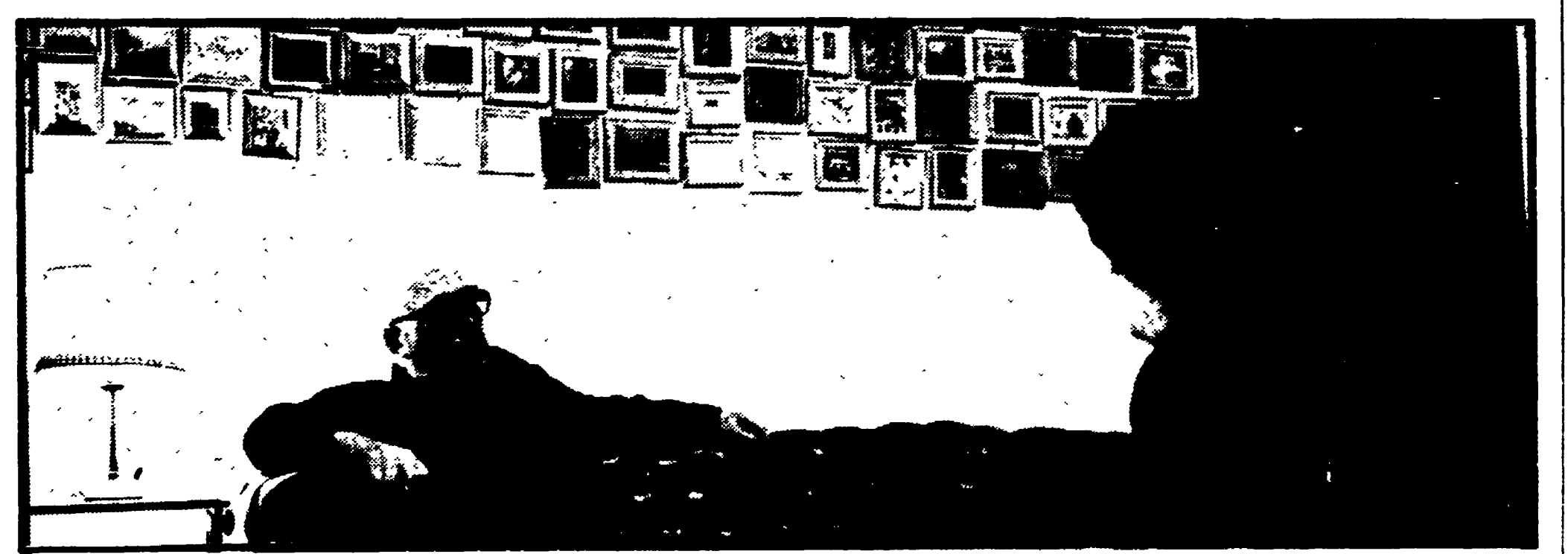
Il Nobel dei ragazzi

Un premio singolare - Il rifiuto degli schemi tra cui quello, decrepito, della polemica fra generazioni - Un sorpasso che non riesce mai completamente - « Il filo rosso non è stato reciso, è la storia che cammina »

E' soprattutto all'Unità che Zavattini teneva a dire tutta la gioia per l'ultimo premio che ha ricevuto, il Nobel della sua vita, come ama definirlo...

La coscienza critica

Eppure certi sintomi fanno pensare: di fronte ai giovani che gli danno il Nobel, di fronte ad altri che da Bologna, Salerno, Pisa, stanno facendo addirittura tesi di laurea su Zavattini...



Ritratto di donna

perché si è capito che anche il «non potere» isterilisce e logora. Questo senso c'è sotto pagina e cioè sotto fotogramma nel cinema di oggi in quanto c'è nella realtà morale e sociale del paese...

La coscienza critica

perché si è capito che anche il «non potere» isterilisce e logora. Questo senso c'è sotto pagina e cioè sotto fotogramma nel cinema di oggi in quanto c'è nella realtà morale e sociale del paese...

Ritratto di donna

gionista, nel senso che affronti il problema femminile? Esiste infine un problema femminile in Italia?

Elisabetta Bonucci